OGGI ALL'AUDITORIUM DEL RETTORATO LA CERIMONIA PER LILIANA SEGRE "MEMBRO ONORARIO DEL CORPO ACCADEMICO"

Fax: 085 4224529
e-mail: chieti@ilmessaggero.it

# Università, boom di iscritti il fascino di Scienze filosofiche

▶Il rettore Caputi: «Manterremo la dimensione di grande ateneo, l'unico tra quelli nella regione»

▶La d'Annunzio continua ad attrarre iscritti conservando un trend delle immatricolazioni

## I NUMERI

L'università d'Annunzio continua ad attrarre iscritti, abruzzesi e provenienti dalle regioni limitrofe, conservando, finora, un trend delle immatricolazioni costante rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Un dato incoraggiante, considerato che le immatricolazioni scadono fra qualche giorno, il 5 novembre, e che per il momento sono definitivi e sicuri soltanto i dati dei corsi ad accesso programmato. Le statistiche definitive saranno disponibili soltanto a fine 2018. Per adesso, i numeri relativi ai 55 corsi di studio attivati dall'università teatina, al 25 ottobre, registrano incoraggianti aumenti di iscritti in alcuni corsi. Ad esempio, finora hanno registrato un incremento delle immatricolazioni tra il 10 e il 15% le lauree triennali in Ricerca sociale, politiche della sicurezza e criminalità, Economia e management, Economia informatica per l'impresa. Fra i corsi di laurea magistrale, della durata di due anni, si evince un boom dell'interesse a Scienze filosofiche. Molta curiosità hanno suscitato anche i nuovi corsi magistrali in Scienze dell'alimentazione e salute ed Economia e business analytics. Segue invece il trend nazionale l'assestamento degli immatricolati ad Architettura, che comunque coincidono con i numeri dei posti messi a concorso dall'ateneo più grande d'Abruzzo.

Il rettore Sergio Caputi
A destra: l'università
Sotto: studenti all'auditorium
Nel tondo: Liliana Segre

### «IL TOP A FINE ANNO»

Per il rettore Sergio Caputi, alla guida della d'Annunzio da un anno e mezzo, l'andamento delle immatricolazioni, seppure provvisorio, è molto positivo per il futuro dell'università. «La d'Annunzio - commenta il magnifico - manterrà la sua dimensione di grande ateneo, l'unico tra quelli presenti sul territorio regionale. Sappiamo - precisa - che queste settimane che ci separano dalla fine dell'anno sono quelle nelle quali ci sarà il maggior flusso di immatricolazioni, che ci faranno ancora una volta raggiungere sostanzialmente i nostri livelli ormai tradizionali». L'università d'Annunzio ha un'offerta formativa costituita da 55 corsi di studio fra triennali, specialistici e magistrali, ospitati nel campus di via dei Vestini e nel polo didattico di Pescara. Per il rettore, oltre alla didattica, ad attrarre gli studenti è «la qualità racchiusa nel concetto di sostenibilità che descrive il nostro ateneo, una sostenibilità fatta di servizi dedicati agli studenti, di tasse basse, di costi contenuti per vivere qui, di qualità della vita e di una posizione privilegiata in uno scenario ambientale e paesaggistico meraviglioso». Sin dalla sua elezione Caputi aveva chiarito di voler potenziare la rete di servizi agli studenti dell'ateneo e di mirare all'internazionalizzazione della d'Annunzio, proiettandola non solo in scambi con l'estero sempre più intensi e proficui.

A questo proposito, l'ateneo ha istituito un riconoscimento d'eccezione, il titolo di "Membro onorario del Corpo Accademico" dell'ateneo, che oggi, alle 15, nell'auditorium del rettorato, sarà conferito alla senatrice a vita Liliana Segre, sopravvissuta al campo di concentramento di Auschwitz, da sempre impegnata a diffondere la memoria degli orrori del nazifascismo e della Shoah.

**Francesca Rapposelli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA